

La Diagnosi energetiche: dove siamo e verso dove muoversi

Ing. Domenico Santino
Unità Tecnica Efficienza Energetica - EEAP

Milano, 18 maggio 2016

Il DLgs 102/14

Con il **Decreto Legislativo n° 102 del 4 Luglio 2014** (G.U. Serie Generale n°165 del 18/07/2014) l'Italia ha recepito la **Direttiva 2012/27/UE** sull'Efficienza Energetica



Puntate precedenti: cosa è successo

Data ultima per la redazione della diagnosi: 5 dicembre 2015

Data ultima per la presentazione della diagnosi ad ENEA: 22 dicembre 2015



Diagnosi arrivate

Al 22 Dicembre 2015 sono
arrivate circa 14.000 diagnosi.



Soggetti coinvolti (al 22/12/2015)

Imprese che hanno ottemperato l'obbligo inviando la diagnosi:
7122 (di cui **16 volontarie**).

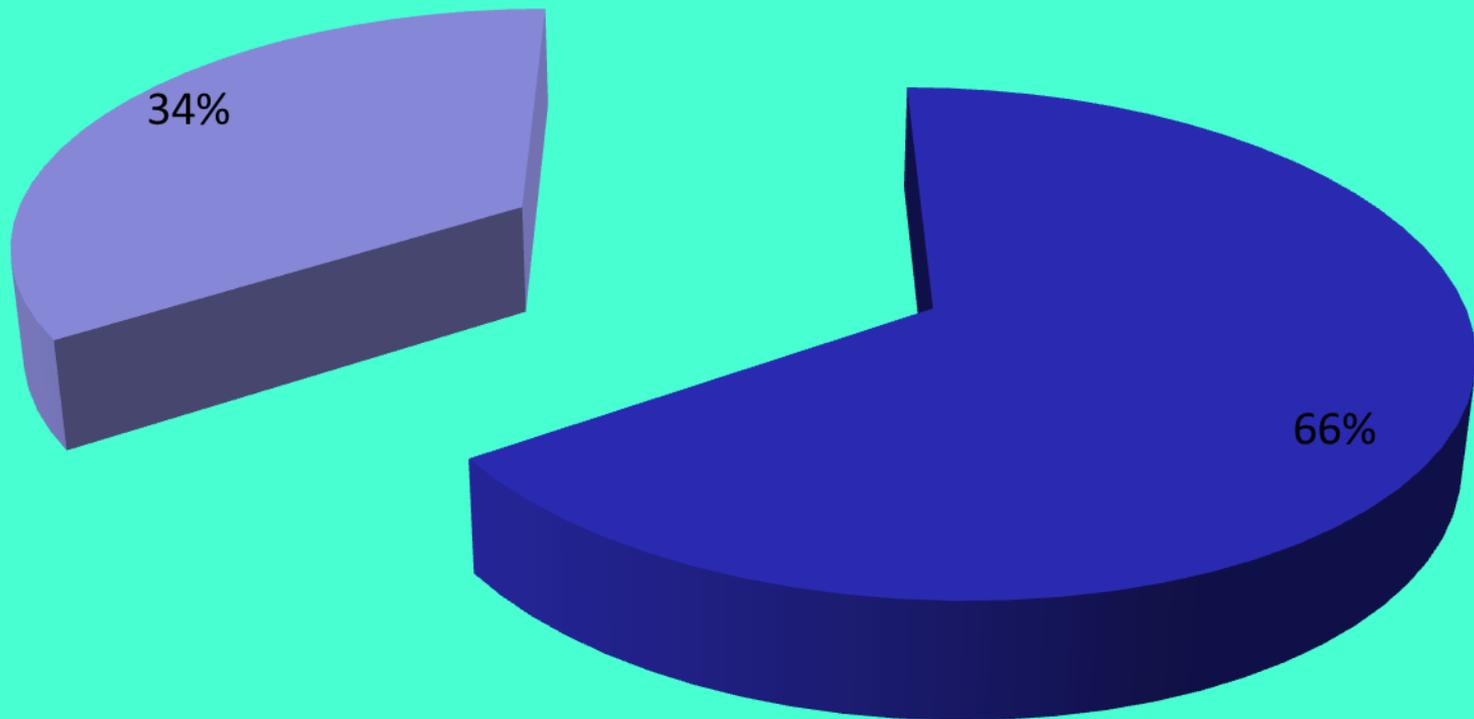
Grandi Imprese	4680
Energivore	2442
Imprese totali coinvolte	7122



Soggetti coinvolti (al 22/12/2015)

Suddivisione soggetti coinvolti

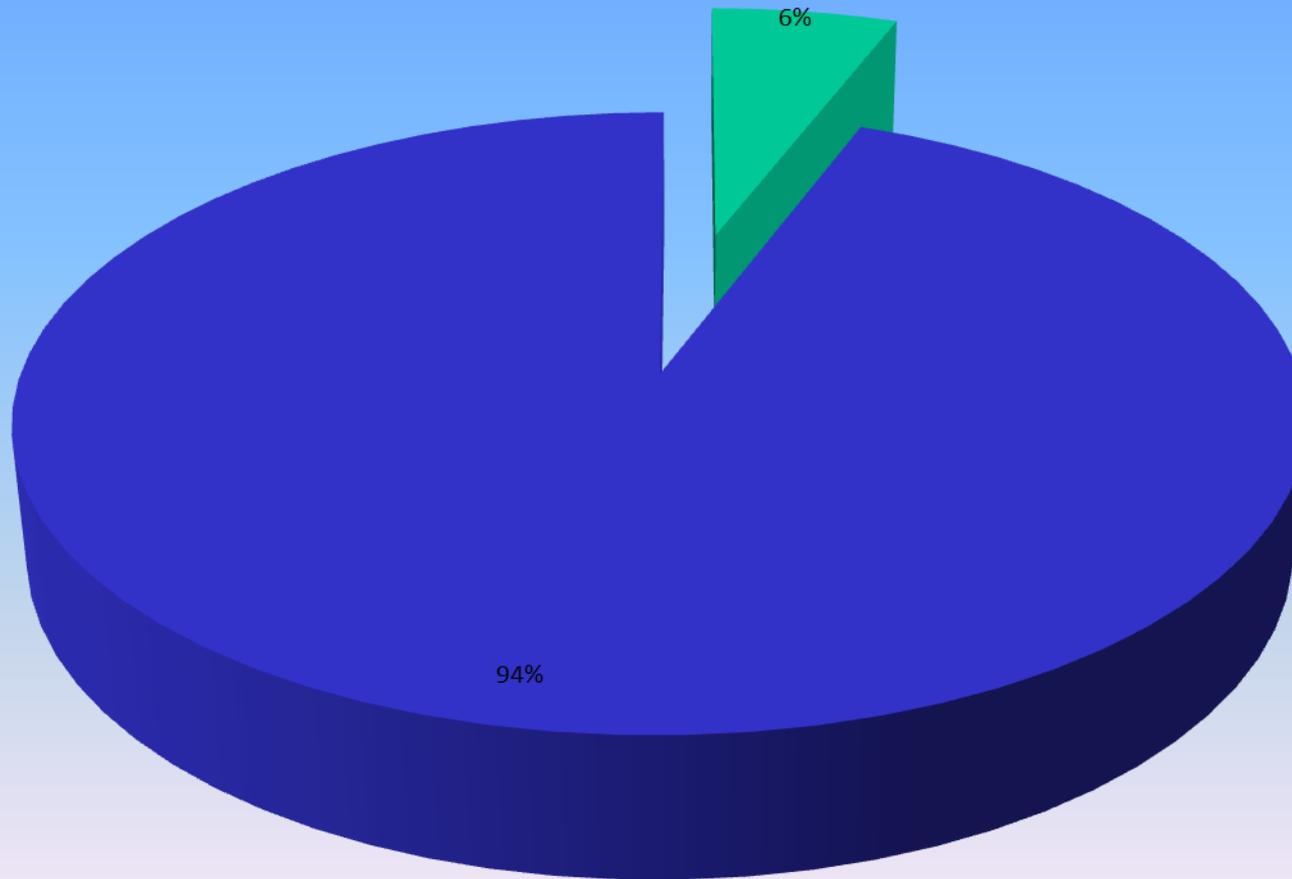
■ Grandi Imprese ■ Energivore



Soggetti coinvolti (al 22/12/2015)

Numero di siti

■ Monosito ■ Multisito



Soggetti coinvolti (al 22/12/2015)

Energivore iscritte all'Elenco della Cassa Conguagli per l'anno 2013: **2929**

Energivore (nel 2013) che hanno inviato la diagnosi: **2716**

L' **92,72%** dei soggetti obbligati nell'ambito degli energivori elettrici ha ottemperato l'obbligo.

Da ulteriori controlli la percentuale aumenta



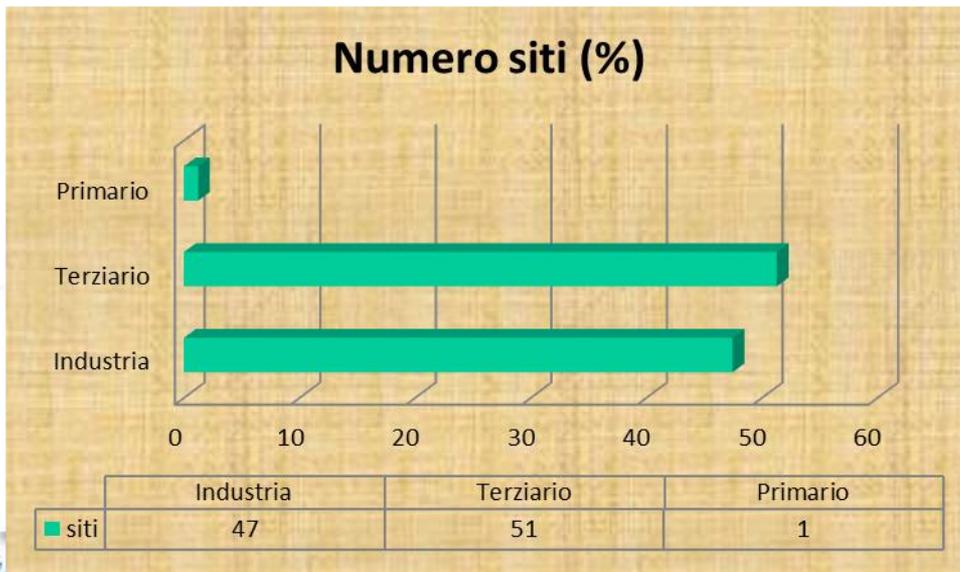
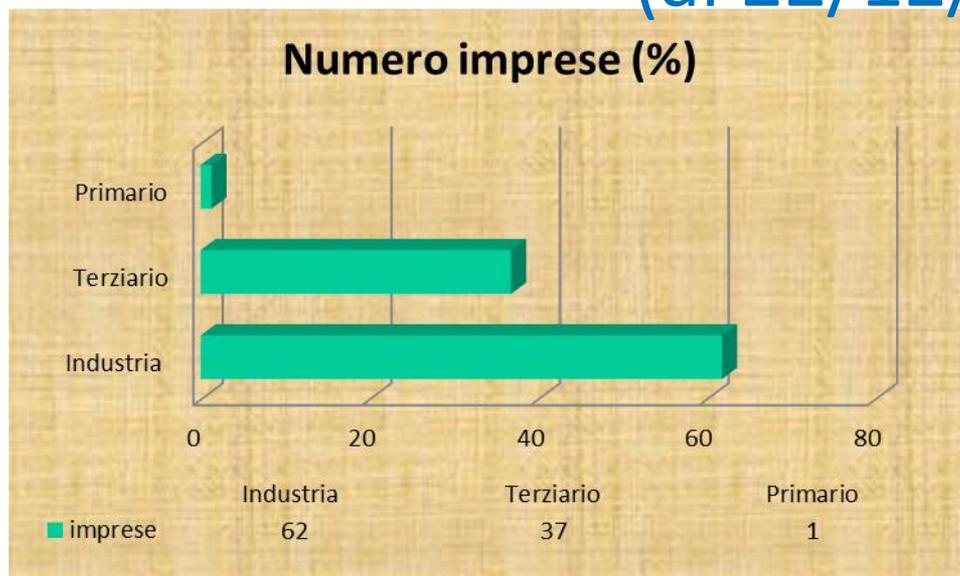
Imprese che hanno inviato la diagnosi (al 22/12/2015)

Imprese per settore



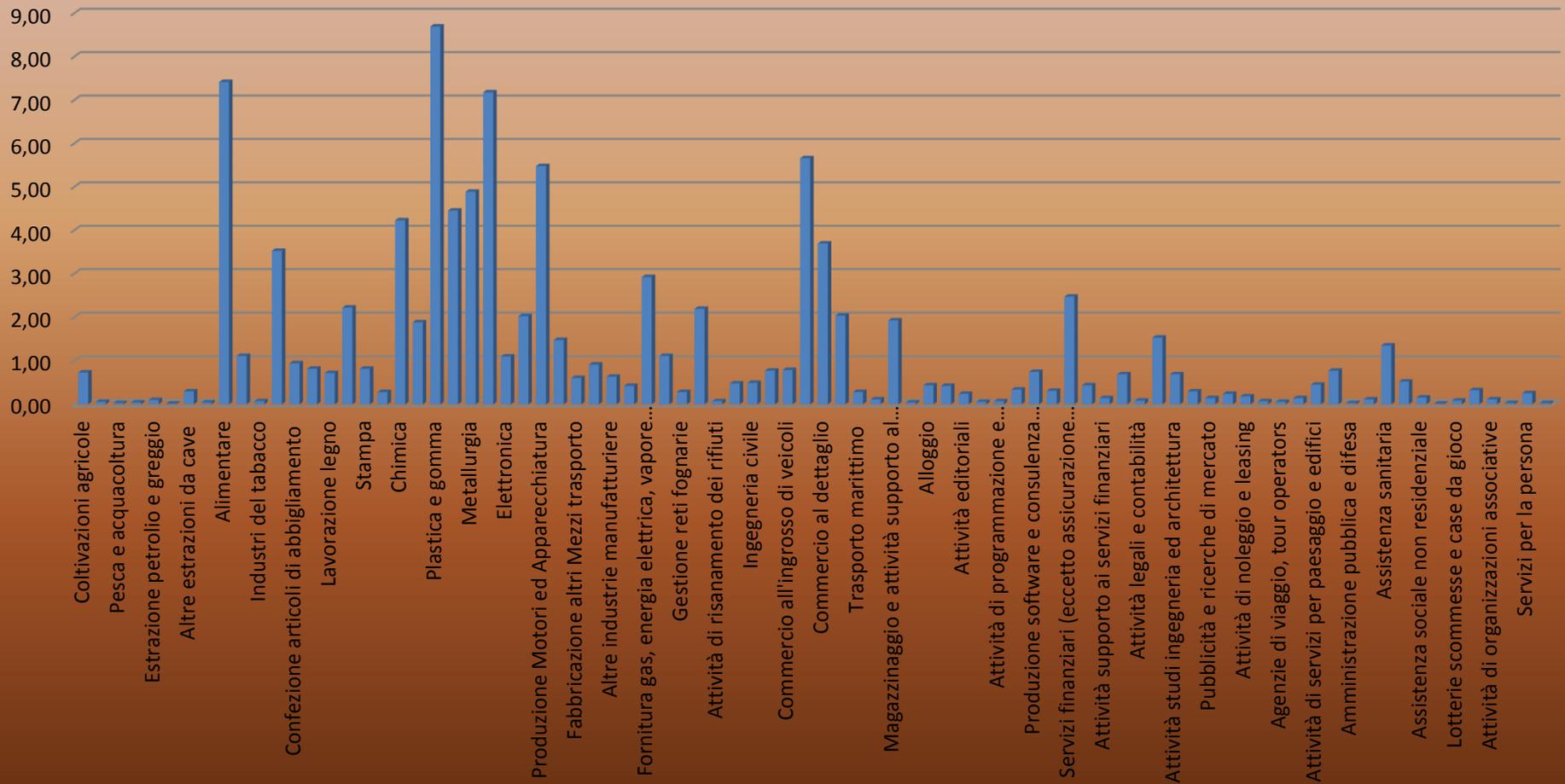
	Industria	Terziario	Primario
■ Imprese	4405	2624	93

Imprese che hanno inviato la diagnosi (al 22/12/2015)



Imprese		%
Industria	4405	61,85
Terziario	2624	36,84
Primario	93	1,31
	7122	
Siti		%
Industria	6442	47
Terziario	6959	51
Primario	167	1

Ripartizione per settore delle diagnosi pervenute



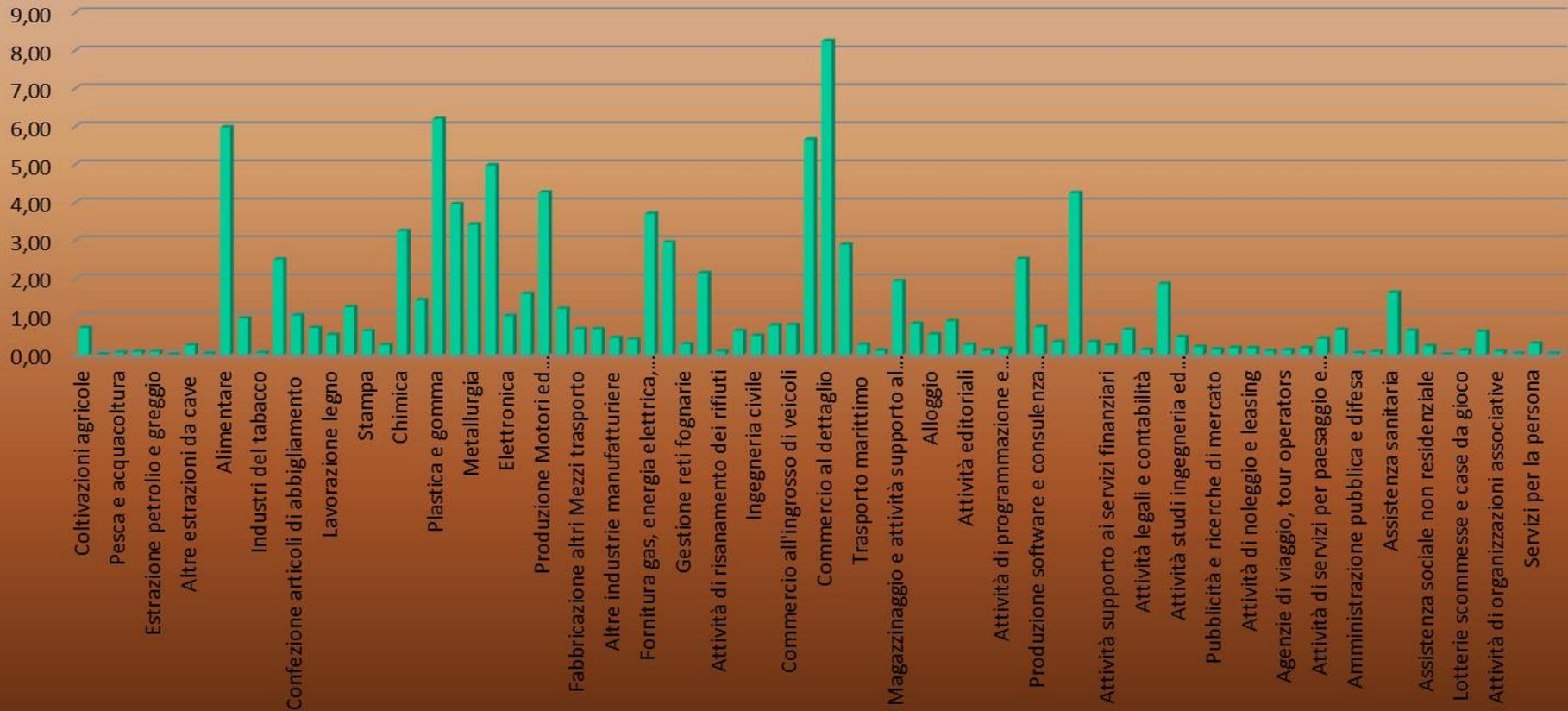
Numero di imprese sottoposte all'obbligo che hanno inviato diagnosi ripartite per settori

Settore	%
Produzione motori	5,48
Chimica	4,23
Prodotti metallici	7,17
Plastica e gomma	8,69
Tessile	3,52
Alimentare	7,41
Commercio al dettaglio	3,69
Altro	59,81



Suddivisione per numero di siti

Suddivisione settori per numero di siti sottoposte a diagnosi



Numero di siti sottoposti a diagnosi per settore

Settore	%
Plastica e gomma	6,21
Prodotti metallici	4,98
Tessile	2,51
Alimentare	5,98
Commercio al dettaglio	8,25
Altro	72,07



Soggetti coinvolti (al 22/12/2015)

Come si può vedere alcuni settori, come la **metallurgia**, sono caratterizzati da un **alto numero di imprese soggette all'obbligo** (perché energivore) ma sono caratterizzati **da pochi siti** (di solito sono monosito), mentre altri, come il **commercio al dettaglio** (leggasi grande distribuzione) sono caratterizzati da un **numero modesto di imprese soggette all'obbligo**, caratterizzate però da un **elevato numero di siti** dislocati sul territorio e che sono stati sottoposti ad audit energetici.



Ruolo ENEA

Art.8 comma 5. L'ENEA istituisce e gestisce una **banca dati** delle imprese soggette a diagnosi energetica nel quale sono riportate almeno l'anagrafica del soggetto obbligato e dell'auditor, la data di esecuzione della diagnosi e il rapporto di diagnosi.



Ruolo ENEA

Art.8 comma 6. L'ENEA svolge i **controlli** che dovranno accertare la conformità delle diagnosi alle prescrizioni del presente articolo, tramite una selezione annuale di una percentuale statisticamente significativa della popolazione delle imprese soggetta all'obbligo di cui ai commi 1 e 3, **almeno pari al 3%. ENEA svolge il controllo sul 100 per cento delle diagnosi svolte da auditor interni all'impresa.** L'attività di controllo potrà prevedere anche verifiche in situ



Ruolo ENEA

Art.8 comma 8. Entro il 30 giugno di ogni anno ENEA, a partire dall'anno 2016, comunica al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, lo stato di attuazione dell'obbligo di cui ai commi 1 e 3 e pubblica un **rapporto** di sintesi sulle attività diagnostiche complessivamente svolte e sui risultati raggiunti.



Ruolo ENEA

Supporto tecnico al MiSE all'attuazione Decreto Legislativo 102

L'UTEE-ENEA ha aperto un dialogo con tutti i soggetti interessati per la complessità dell'attuazione del decreto.

Il decreto impatta su tutto il sistema produttivo italiano dalle grandi realtà del mondo industriale alla complessità del settore terziario

Ruolo ENEA

Sono stati aperti numerosi tavoli di consultazione e confronto con il maggior numero dei soggetti interessati: da quelli «generali» di Roma e Milano a quelli settoriali



Prossime iniziative e prospettive

- Linee guida per diagnosi energetiche:
 - Aggiornamenti di quelle già pubblicate
 - Nuove linee guida
- Analisi settori produttivi per la definizione di indicatori energetici (importanza dei fogli riepilogativi)



Attività istituzionali in corso

- Controllo dell'invio della documentazione richiesta dal decreto 102
- Definizione dei criteri di valutazione della documentazione
- Supporto al MiSE per le PMI



Iniziative dell'ENEA

<http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/diagnosi-energetiche>

CHI SIAMO PUBLICATIONI VIDEO STRUMENTI MAPPA DEL SITO ACCESSIBILITÀ CONTATTI AREA RISERVATA

A A A



Home Per il Cittadino **Per le Imprese** Per la P.A. Per le Regioni Formazione News Eventi Progetti Pubblicazioni Portale4E

Tu sei qui: Home / Per le Imprese / Diagnosi energetiche

- Certificati Bianchi
- Diagnosi energetiche**
- Portale Audit102
- Normativa
- Normativa: casi di applicazione
- La diagnosi energetica al sena del D.lgs. 102/2014 (convegno 17/06/2015)
- Italian transposition of Energy Efficiency Directive (2012/27/EU)
- Rendicontazione secondo l'articolo 7 comma 8 del Dlgs 102
- Sistema Agro-Industria
- Campus per l'Energia
- Buone pratiche
- Documentazione
- DOCET v.3



Tavolo tecnico Milano Diagnosi Energetica

Il 22 aprile 2016 si aprirà il tavolo tecnico di Milano presso ASSOLOMBARDA per riprendere i lavori sul decreto 102 per partecipare iscriversi [clicca qui](#)

Diagnosi energetiche

Di seguito forniamo alcuni suggerimenti operativi su come affrontare le diagnosi energetiche previste dall'articolo 8 del Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014, su come effettuare la trasmissione dei risparmi energetici prevista dall'articolo 7 dello stesso decreto ed esplicitare alcune definizioni sulle quali sono emersi dubbi da parte degli operatori. In dettaglio gli argomenti trattati sono:



1. Definizione di Grande Impresa
2. Elementi su come elaborare la **documentazione necessaria** al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo 102/2014 in tema di diagnosi energetica, **file excel di riepilogo dati della diagnosi**
3. **File excel di riepilogo dati della diagnosi** in caso di siti con produzione interna di vettori energetici, **nota su come compilarlo**
4. Imprese Multi sito: Possibili criteri minimi di proporzionalità e rappresentatività (Allegato 2 lettera d)
5. Impostazione della diagnosi energetica delle attività di Trasporto

Per inviare le diagnosi e la documentazione relativa occorre utilizzare il portale che è sempre attivo.



Per inviare la comunicazione dei risparmi prevista dall'art.7 comma 8 del Dlgs 102/14 utilizzare il portale audit102.casaccia.enea.it.

Fino al 15 Marzo 2016 le rendicontazioni saranno accettate ancora alla casella di posta elettronica diagnosienergetica@enea.it

A livello di impresa, tramite il pulsante "aggiungi risparmio", inserire le tep totali risparmiate, l'anno di riferimento e un foglio elettronico di rendicontazione. A tale scopo può essere utilizzato il foglio excel proposto da ENEA scaricabile alla pagina rendicontazione secondo l'art.7 comma 8 del Dlgs 102



EFFICIENZA ENERGETICA

www.agenziaefficienzaenergetica.enea.it
agenziaefficienzaenergetica@enea.it

Iniziative dell'ENEA

Per l'invio dei file di clusterizzazione è necessario allegarli al rapporto con un unico file .zip o .rar

Per informazioni e chiarimenti scrivere a: diagnosienergetica@enea.it

Casi di applicazione della normativa e format specifici per settore

Alcune associazioni di categoria hanno messo a disposizione documenti utili per l'esecuzione della diagnosi energetica.

N.B.

Questi documenti non costituiscono in alcun modo indicazioni vincolanti.

ABI Lab per le banche

CONFINDUSTRIA Ceramica

ASSOCARTA

ASSOTELECOMUNICAZIONI-ASSTEL

FEDERDISTRIBUZIONE

ASSOIMMOBILIARE

ASSOVETRO

ASSOFOND

L'Agenzia assicura la massima riservatezza dei dati inseriti sulla propria banca dati, che verranno trattati conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia.



ENEA
EFFICIENZA ENERGETICA

Suggerimenti

- Per coloro che non hanno eseguito la diagnosi: **fatela** al più presto e caricatela sul portale
- Chi ha trovato errori nel caricamento, li corregga. Comunque controllate lo stesso.
- Caricare comunque la clusterizzazione indicando la P.I. di ciascuna impresa in formato excel



Suggerimenti

- Errori più frequenti:
 - Partita IVA errata (11 caratteri numerici)
 - Codice ATECO errato
 - Ogni partita IVA va registrata come impresa separata anche se fa parte di un gruppo



Iniziative dell'ENEA

[E-mail: diagnosienegertica@enea.it](mailto:diagnosienegertica@enea.it)

- Portale: <https://audit102.casaccia.enea.it>



Grazie per l'attenzione

